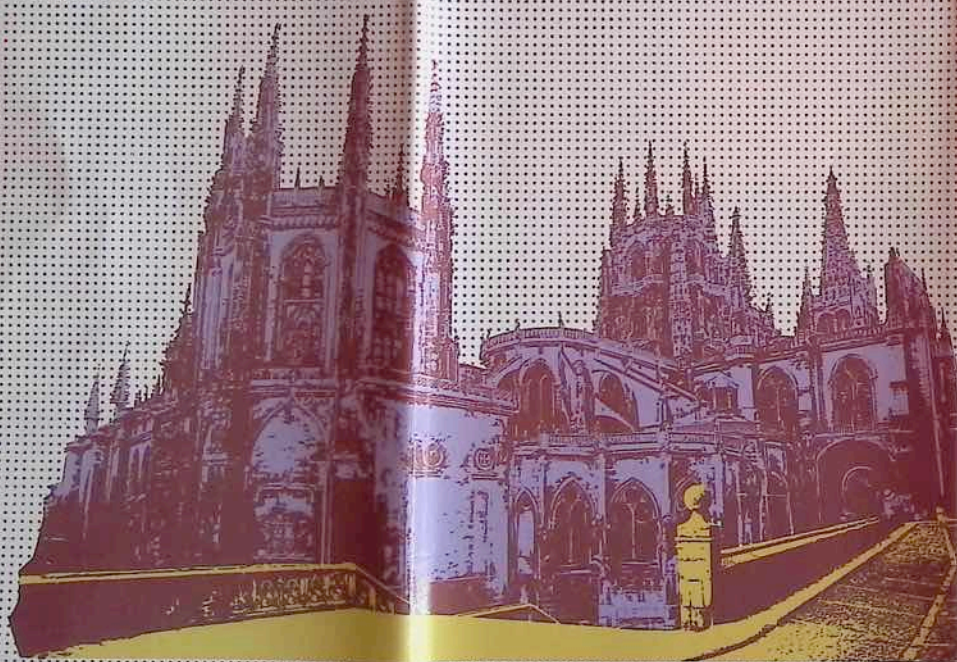


SPAGNA



BURGOS

BURGOS

B U R G O S

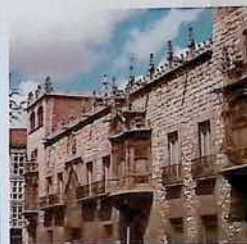


Burgos, una delle nove province della Regione Autonoma Castilla y León, è la seconda in estensione, con 14.328 Km. quadrati. Il 60% dei circa 370.000 abitanti si concentra nei tre centri principali: Burgos

con 160.000 abitanti ed il resto a Miranda de Ebro e Aranda de Duero. Situada nella submeseta del nord, le sue acque confluiscono a tre mari, attraverso i fiumi Duero, Ebro e Cadagua. Il paesaggio è molto vario, essendo formato da territori aridi, montagna e collina, una sintesi armonica dell'entroterra della Spagna.

IL CAPOLUOGO, CENTRO DELLA CASTIGLIA

Il monumento principale di Burgos è la Cattedrale dichiarata Patrimonio dell'Umanità e uno dei gioielli più belli del gotico esistenti al mondo. Fu iniziata nel 1221 e a questo secolo appartengono le tre navate, l'abside ed i frontespizi del Sarmental e Coronaria. Al XIV secolo appartengono il chiostro e l'antica sala capitolare, mentre sono del XV secolo i capitelli di Juan de Colonia, le cappelle della Visitación, di Santa Ana e soprattutto quella del Condestable. La meravigliosa cupola di Juan de Vallejo, le cappelle della Consolación, di Santiago e di Natividad, oltre alla scala dorata di Diego

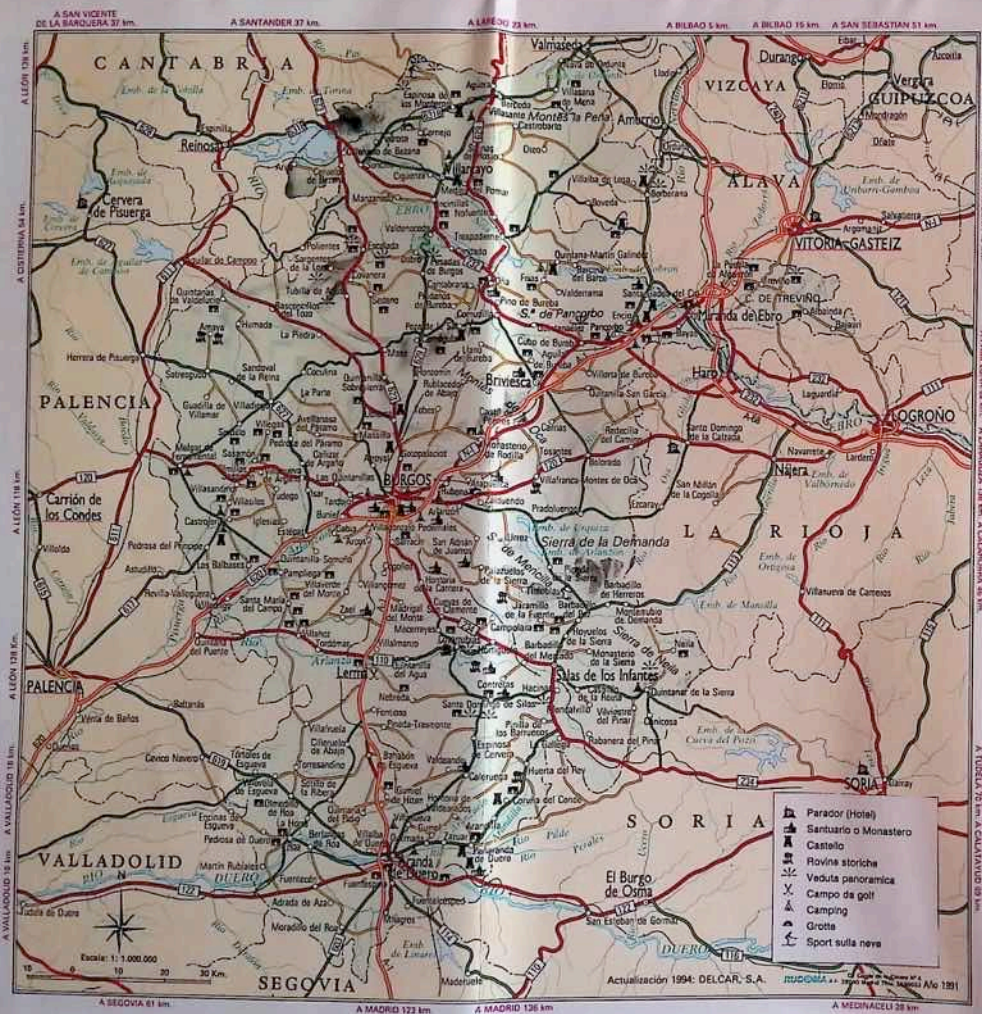


de Siloé sono del XVI secolo. Una visita accurata ci farà scoprire la pomposità artistica che possiede e il particolare aneddotico del "Papamoscas". Sotto la cupola si trovano i resti del Cid Campeador, il leggendario eroe burgalese.

Per la loro bellezza ed il valore artistico spiccano le chiese gotiche di Santa Agueda, dove ebbe luogo il famoso giuramento storico fra il Cid e il re Alfonso VI; San Esteban, San Gil, San Lesmes, San Nicolás de Bari, con le figure scolpite in pietra da Francis-

1. Vista di Burgos
2. Casa del Córdón
3. Plaza Mayor. Burgos





co de Colonia e la chiesa de Nuestra Señora la Real y Antigua de Gamonal.

Il Monastero de Las Huelgas, fondato da Alfonso VIII, è uno dei pantegoni più giganteschi della Castiglia. Oltre alla bellezza artistica ed architettonica, possiede un museo di tele medievali inestimabili. L'ex Monastero di San Juan, accolto all'interno del chiostro il Museo Marceliano Santamaría, del pittore di Burgos che ritrasse con grande maestria i paesaggi castigliani.

Fra gli edifici civili, vi sono l'Hospital del Rey, fondato da Alfonso VIII per i pellegrini che si recavano a Santiago de Compostela e conserva il suggestivo Patio de Romeros. Presso la Casa del Cordón, del XV secolo, morì Filippo il Bello e lì fu accolto Cristoforo Colombo dai Re Cattolici, al ritorno dal suo secondo viaggio.

Il Museo Provincial, dotato di sezioni di archeologia e di arte medievale trova luogo presso degli edifici rinascimentali bellissimi.

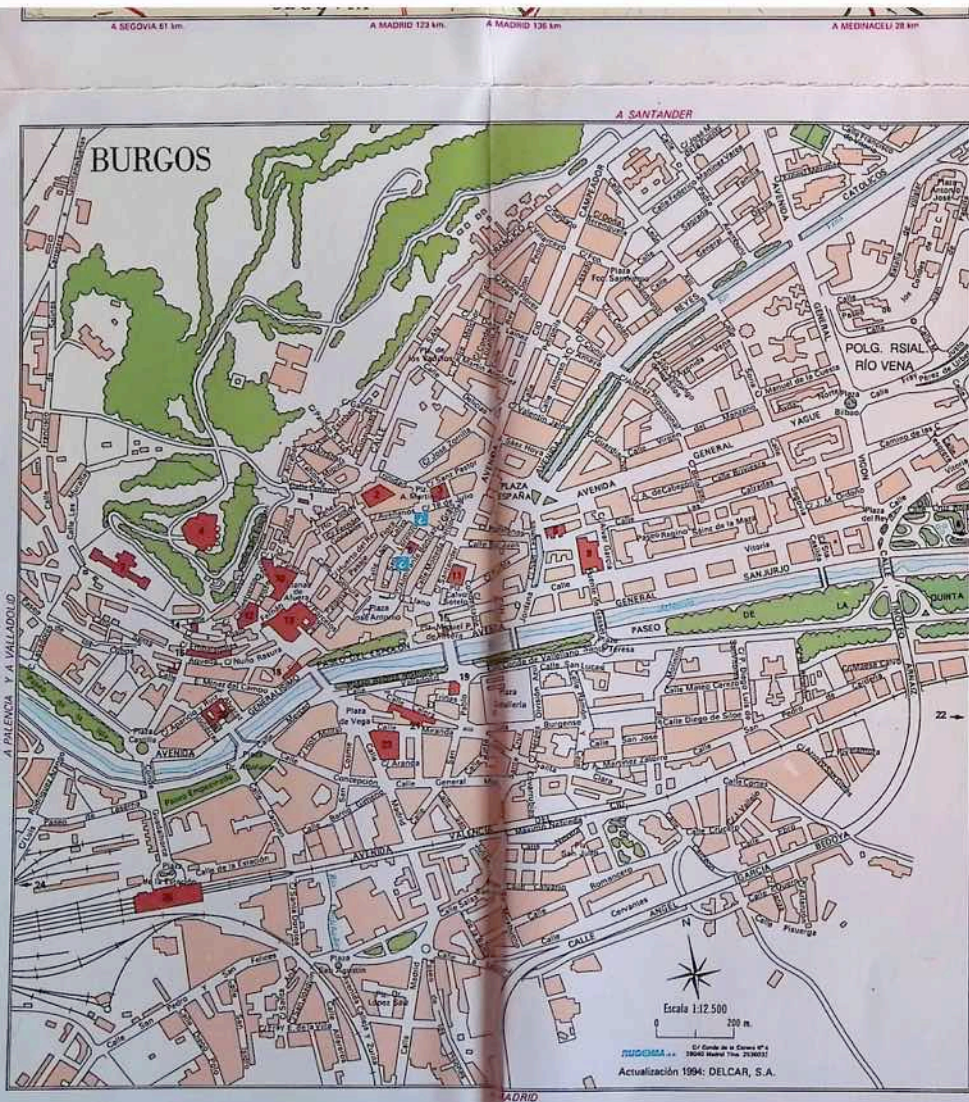


Ben conservati sono i resti del Castello che fu una importante fortezza medievale, dei frammenti delle antiche Mura e degli archi di Santa Maria, restaurati a mo' di archi di trionfo in onore a Carlo I. Vi sono poi San Esteban, di arte mudéjar e San Martín, nei pressi del Solar del Cid, luogo ove la tradizione vuole situare la casa dell'eroe castigliano.

Il Paseo del Espolón è il cuore della vita cittadina ed il Paseo de la Isla presenta dei resti architettonici pro-

venienti da diverse zone. Passando per il Paseo de la Quinta e per il Parque de Fuente del Prior, scopriamo a 4 Km. di distanza la Cartuja (Certosa, N.d.T.) de Miraflores, fatta erigere dalla regina Isabella di Castiglia. Essa racchiude le opere maestre di Gil de Siloe. A circa 6 Km. dalla Certosa, passando per il Parque de las Fuentes Blancas, si trova il Monastero di San Pedro de Cardeña, legato alla vita del Cid e custode dei suoi resti mortali prima del loro trasferimento a Burgos.

4. Hospital del Rey, Burgos
5. Chiesa di San Lesmes, Burgos
6. Monastero de Las Huelgas, Burgos
7. Certosa di Miraflores, Burgos
8. Particolare della facciata dell'eremo, Quintanilla de Viñas



MONUMENTI E INDIRIZZI UTILI

1. Arco di San Esteban.
2. Chiesa di San Gil.
3. Distretto Militare.
4. Rovine del Castello.
5. Chiesa di San Lesmes.
6. Arena (Plaza de Toros).
7. Solar del Cid.
8. Chiesa di San Lorenzo.
9. Monastero di San Juan.
10. Museo Marceliano Santa Maria.
11. Chiesa di San Esteban.
12. Casa del Córdón.
13. Chiesa di San Nicolás.
14. Cattedrale.
15. Arco di Fernán González.
16. Statua del Cid.
17. Chiesa di Santa Agueda.
18. Palazzo Arcivescovile.
19. Arco di Santa Maria.
20. Poste e telegrafi.
21. Tribunale.
22. Museo di Burgos.
23. Certosa di Miraflores.
24. Autostazione.
25. Monastero de Las Huelgas.
26. Stazione ferroviaria.
27. Ufficio del Turismo.



9. Cattedrale, Burgos.

BURGOS E IL CAMMINO DI SANTIAGO

Lungo la rotta di pellegrinaggio verso Santiago de Compostela, Burgos svolgeva un ruolo molto importante. Sui 120 Km. di cammino, i pellegrini di ogni tempo trovarono alloggio ed aiuto. Luoghi come Redecilla del Camino, Belorado, Villafranca Montes de Oca, San Juan de Ortega, Burgos (che giunse ad annoverare ben 33 alloggi, tra cui quello dell'Hospital del Rey che era il più famoso di tutto il percorso), Hornillos del Camino o Castrojeriz furono dei punti chiave del cammino "giacobeo", la cui fama si diffuse oltre le frontiere dei Pirenei.



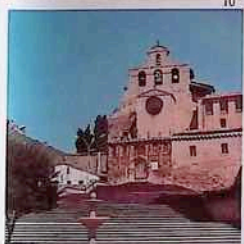
10



11

PAESI CON TRADIZIONE RADICATA

La provincia di Burgos è bella e molto varia. Per capire la sua ricchezza attuale basta pensare ai suoi 119 monumenti e 34



12



13



14

centri d'importanza storica-artistica. Riassumendo brevemente, diamo a ricordare la zona de Espinosa de los Monteros al nord e la valle del Mena, ricche di resti romanici. Las Merindades comprendono la maestosa Medina de Pomar, Villarcayo e la Valle di Valdivieso, anch'esse ricche di esempi romanici.

La zona di Sedano offre una suggestiva varietà paesaggistica, tra natura e piccoli nuclei rurali. Nell'estesa regione della Bureba, spicca il capoluogo Briviesca ed a nord la Poza de la Sal e Oña. Frias, un ridente centro, si trova al di sotto di un castello roccioso. Nella zona di Miranda de Ebro si possono visitare: Pancorbo, Santa Gadea del Cid e il Condado de Treviño.



15



16

Ad ovest, vi sono dei centri ricchi di chiese deliziose: Villahoz, Mahamud, Santa Maria del Campo o Sasamón ne sono degli esempi.

Nella conca dell'Arlanza si trovano Covarrubias, il Monastero di Santo Domingo de Silos e Lerma. La regione di Lara è affascinante (con il ricordo di Fernán González) e così pure la visigota Quintanilla de las Viñas. La

- 15. Frammento del frontone. Museo del Monastero di Silos
- 16. Tomba dell' Infante Don Alfonso. Certosa di Miraflores
- 17. Statua dell' Arcivescovo Cristobal de Rojas in preghiera. Lerma
- 18. Madonna in pietra. Museo del Monastero di Silos



17



18

- 10. Casa tipica locale. Covarrubias
- 11. Chiostro del Monastero di Santo Domingo de Silos
- 12. Monastero. Oña
- 13. Plaza mayor. Peñaranda de Duero
- 14. Vista de Pancorbo



19



20



22



23

- 19. Portici. Lerna
- 20. Castillo. Frías
- 21. Interno della Certosa di Miraflores
- 22. Castillo. Olmillos de Sasamón
- 23. Chiostro del Monastero di San Pedro de Cardena.



21

zona montuosa, rigogliosa di legnami, offre la visita a delle necropoli altomedievali ed ha per capoluogo Salas de los Infantes, dove si ammirano dei bellissimi paesaggi.

A sud, troviamo infine la Ribera, zona di vini e di allevamento ovino. I centri principali sono Aranda de Duero, Roa, Peñaranda de Duero, il Monastero de la Vid (della Vite, N.d.T.) e le rovine romane presso Clunia.

CACCIA E PESCA

Le caratteristiche geografiche della provincia e la bassa densità demografica nelle zone rurali, favoriscono lo sviluppo di alcune ottime specie per la caccia. Il cinghiale si trova nei querceti, nei boschi di rovere e nei faggeti di ogni monte burgalese. Il capriolo, presente in molte aree, è praticamente di casa nella Riserva Nazionale della Caccia "Sierra della Demanda", di 73.819 ettari di estensione. Vi sono 787 riserve private (cotos) che rappresentano l'87% della superficie della provincia di Burgos. Vi sono inoltre, le riserve sociali di Peral de Arlanza e di Villafraña, dove si possono cacciare pernici, quaglie, lepri, conigli ed anatre.

Per quanto riguarda la pesca, in seguito alla scomparsa del pregiato granchio di fiume, la trota comune rimane la specie più rilevante. La si può pescare lungo gli 800 Km. di fiumi, fra i quali 250 rientrano nelle riserve del bacino artificiale di Ordunte e delle Lagunas Altas di Neila.



24



25



26

FESTE E SAGRE POPOLARI

Purtroppo molte delle nostre feste popolari sono quasi sconosciute. Oltre alle tre feste, dichiarate d'interesse turistico, ve ne sono delle altre di non minore importanza. Le prime corrispondono a San Juan del Monte (Domenica e Lunedì di Pentecoste) a Miranda de Ebro; il "Colacho" a Castriello de Murcia, la domenica dopo il Corpus Domini e il Día de las Peñas a Burgos, la prima domenica di luglio.



27

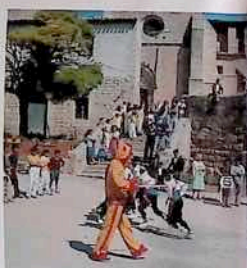
- 24. Trota
- 25. Pesca nel fiume Rudrón
- 26. Cervo
- 27. Festa. Fuentelcésped
- 28. Festa di San Juan del Monte. Miranda de Ebro



28



29



30



31

GASTRONOMIA

Burgos possiede una cucina buona e saporita. Fra i vari piatti risalta l'agnellino da latte al forno (*lechales asados*) tipico in tutta la zona. Specialmente nelle terre del

Duero troviamo la "olla podrida" (piedini, orecchie e coda di maiale con pernici e carne di pollo in casseruola, presentate con contorno di verdure, sbollentate e il tutto passato al forno. A parte si serve il brodo di cottura con crostini, N.d.T.), le zuppe d'aglio, le lenticchie alla burgalesa, il "picadillo de cerdo" (piatto a base di carne di maiale) o la trota alla castigliana. I prodotti più famosi della zona sono: i salami di Villarcayo, le "morcillas" (salsicce speciali), il formaggio fresco di Burgos (una autentica prelibatezza come dessert, servito con miele, N.d.T.) e i formaggi di pecora. Ci sono inoltre i fagioli (*alubias*) di Ibeas, i fagioloni di Belorado e il burro fresco di Espinosa de los Monteros. I dolci: le mandorle di Briviesca, le "yemas" di Burgos (dolcetti al tuorlo d'uovo e zucchero) e i dolci di pinoli di Aranda del Duero (*empeñonados*).

La Ribera del Duero produce dei vini rossi e dei rosé, detti "claretes" di gran qualità e di denominazione di origine controllata.



32



33



34

34. Mietitura
35. Gastronomia del Día de las Peñas
36. Festeggiamenti. Burgos



INDIRIZZI UTILI

Número del Servicio
Informaciones Turísticas.
Secretaría General de Turismo.
Turespaña 901 300 600

(Prefisso telefonico 947)

Ufficio Informazioni della Giunta di
Castilla y León
Plaza de Alonso Martínez, 7.
Tel.: 20 31 25. 09003 Burgos.

Ufficio del Turismo. Plaza de Alonso
Martínez, 7. Tel.: 20 18 46. 09003 Bur-
gos.

Ufficio Informazioni della Giunta di
Castilla y León. Torres Miranda, 6
(Traseras). Tel.: 31 00 50. 09200 Miran-
da de Ebro.

Ufficio Informazioni della Giunta di
Castilla y León. Avenida Espolón, 35,
1ª-A. Tel.: 50 05 75. 09400 Aranda de
Duero.

Pronto intervento (Casa de Socorro).
Donantes de sangre, 1. Tel.: 26 14 10.
09002 Burgos.

Clinica General Yagüe. Avenida del
Cid, 96. Tel.: 28 18 00/ 22 14 77. 09005
Burgos.

Ospedale "Santiago Apóstol". Carrete-
ra de Orón. Tel.: 34 90 00. 09200 Mi-
randa de Ebro.

Ospedale de Los Santos Reyes. Aveni-
da Ruperta Baraya, 6. Tel.: 50 21 50.
09400. Aranda de Duero.

Prefettura. Vitoria, 12. Tel.: 20 55 00/
20 25 70. 09004 Burgos.

Commissariato di polizia. Paseo de la
Isla, 37. tel.: 27 71 40/ 27 68 12. 09003
Burgos.

Commissariato di polizia. Río Ebro, 25.
Tel.: 31 05 14. 09200 Miranda de Ebro.

Commissariato di polizia. Carretera
Madrid-Irún. Tel.: 50 25 04. 09400
Aranda de Duero.

Guardia Civil. Glorieta de Logroño, 3.
Tel.: 22 11 00. 09007 Burgos.

Poste e Telegrafi. Plaza del Conde de
Castro, 1. Tel.: 26 27 50. 09002 Burgos.

Telefoni Pubblici. San Lesmes, 18.
Tel.: 004. 09004 Burgos.

Autostazione. Miranda, 4. Tel.:
26 55 65. 09002 Burgos.

RENFE. Moneda, 21. Tel.: 20 35 60/
20 91 31. 09003 Burgos.

Testo • Salvador Domingo Mena
Traduzione • Verbatim
Bozzetto • Francisco Abuja
Copertina • Pedro Alonso

Foto • Arnaiz, Ontañón, F-3,
Fototeca I. S.O.F., Ute
Müller, Agromayor, Oronoz,
Larrea, E. de la Vega,
Jáuregui, Beltrán, Sánchez,
Foto FEDE, S. Juan del
Mont, Rafa Rubio, Fisa,
Catalá Roca.

Mappe • Rugoma, S.A.
Realizzazione • Subdirección General de
Promoción Exterior del
Turismo

© TURESPAÑA
SECRETARIA GENERAL DE TURISMO
Ministerio de Comercio y Turismo

La presente pubblicazione non può essere riprodotta né del tutto, né in parte, ed altresì non può essere trasmessa con nessun sistema di recupero dell'informazione e con nessun mezzo meccanico, fotochimico, elettronico, elettroottico, magnetico, fotografico o qualsiasi altro, senza l'autorizzazione di TURESPAÑA.



Stampato in Spagna
NIFO: 244-94-007-9
D.L.: C-1672-1994

EDICIONES INFORMATIZADAS, S.A.